

# RELAZIONE TECNICA

**Progetto la realizzazione di una darsena e l'istallazione di un sistema di raccolta e filtraggio delle acque di prima pioggia e provenienti dalla pulizia delle imbarcazioni, a servizio del Cantiere Nautico di Miceli Antonio.**

- **RELAZIONE DESCRITTIVA**
- **ELABORATO GRAFICO**

*Studio Tecnico*

*architetto*

*DAVIDE MAZZEO*

*Via Garibaldi 13*

*TRAPANI*

*email:arch.mazzeo@alice.it*

Verifica di assoggettabilità del progetto al  
P.R.P di Trapani del 2002 adottato e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il sottoscritto Arch. Davide Mazzeo iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Trapani al n° 954 con studio in Via Garibaldi n° 13, ha ricevuto l'incarico dal Sig. Antonio Miceli in qualità titolare del Cantiere Nautico omonimo, di redigere la presente relazione tecnica e l'allegato elaborato grafico.

### *Premessa*

Il presente elaborato vuole attestare la assoggettabilità del progetto in oggetto in fase di approvazione al Piano Regolatore del Porto del 2002 al momento adottato.

### *Assoggettabilità:*

Al fine di verificare la compatibilità e assoggettabilità la P.R.P. adottato si è usato un metodo semplice che ci ha dato una risposta soddisfacente, ovvero è si proceduto alla sovrapposizione del progetto, all'elaborato grafico di progetto del P.R.P. che riporta le previsioni dello stesso.

Sovrapponendo come descritto i due elaborati grafici si nota immediatamente e senza ombra di dubbio che la darsena che si intende realizzare è stata posizionata nel progetto presentato per l'autorizzazione alla realizzazione, esattamente dove è stata prevista nell'elaborato del P.R.P. del 2002.

Alla luce di quanto su scritto è certa la perfetta compatibilità rispondenza e assoggettabilità del progetto presentato al P.R.P. 2002 e appare chiaro che sicuramente nulla osta alla definitiva e celere approvazione del progetto in oggetto.

### *Valutazione di incidenza:*

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova darsena a servizio per l'alaggio delle imbarcazioni e in conseguenza di ciò che si intende conseguire, sarà necessario una leggera modifica del fronte della banchina già esistente ed una movimentazione del materiale di

Verifica di assoggettabilità del progetto al  
P.R.P di Trapani del 20002 adottato e Valutazione di Incidenza Ambientale.

riempimento collocato a suo tempo per la costruzione della stessa. Il materiale di risulta verrà smaltito a mezzo di idonee ditte autorizzate allo smaltimento di questo tipo di rifiuti.

Sulla scorta della legislazione in vigore si può definire l'intervento, di consistenza molto ridotta e pertanto non tale da interferire in maniera significativa con l'ambiente circostante.

Analizzando il progetto in base a quanto stabilito dall' art. 20 del D.Lgs 152/2006 troviamo che l'intervento previsto avrebbe un'incidenza sull'ambiente circostante irrilevante, infatti elencando le varie fasi d'intervento si percepisce chiaramente quale sarebbe lo scenario a cui porterebbe la realizzazione dell'opera.

Nello specifico possiamo affermare che:

- L'intervento ha un'estensione estremamente limitata, in un'area ubicata all'interno del porto ed in area totalmente occupata da strutture e da opere simili a quella che si intende realizzare, inoltre la stessa non interferirebbe minimamente con aree di pregio ambientale e monumentale;
- Si tratta di una tipologia di opera che è prevista in maniera ampiamente più massiccia all'interno del P.R.G. del Porto di Trapani del 2002;
- L'intervento sarà realizzato con tipologie costruttive tradizionali con conseguenti impatti circoscritti alla fase di cantiere;

Considerando il quadro di riferimento ambientale e trattandosi di opere di limitata entità, i principali impatti ambientali provocati in fase di realizzazione possono essere distinti come appresso specificato:

#### *1. Componente ambientale "Atmosfera":*

I fattori d'impatto sulla componente atmosfera, durante le attività di cantiere, consistono sostanzialmente nella emissione di polveri per l'effetto prevalente della movimentazione dei mezzi di trasporto e di lavoro, e della movimentazione dei materiali lapidei. Tuttavia questi sono da considerare effetti momentanei che non producono influenze significative dal punto di vista di salubrità dei luoghi e delle sue immediate vicinanze.

#### *2. Componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" :*

Per ciò che riguarda l'inquinamento acustico, l'emissione sonora sarà provocata essenzialmente dal funzionamento delle macchine operative impegnate in operazioni di movimentazione di materiali, di posa in opera di manufatti, ecc., peraltro il

Verifica di assoggettabilità del progetto al  
P.R.P di Trapani del 20002 adottato e Valutazione di Incidenza Ambientale.

numero complessivo dei mezzi da impiegare non è particolarmente rilevante, in infatti si ipotizza l'uso un escavatore, un autogru ed bobcat. Inoltre l'inquinamento acustico per quanto di lieve entità verrà prodotto e limitato durante le ore lavorative dei giorni feriali. Da considerare ancora è il sito del cantiere che si trova ubicato all'interno della realtà portuale, in prossimità di altre attività di cantieristica e di riparazione navale, ed infine l'area dei lavori non è limitrofa a recettori sensibili .

### *3. Componente ambientale "Ambiente Idrico":*

Le operazioni d'imbasamento della darsana da realizzare, provocheranno la produzione di e la relativa dispersione di sedimenti fini, che potranno determinare una temporanea riduzione della trasparenza delle acque, tuttavia questo tipo d'impatto è comunque di natura temporanea, in quanto corrisponderà alla fase di costruzione delle opere a mare, che sono talmente esigue come quantità che di conseguenza non fa prevedere una rilevante produzione e dispersione di sedimenti fini e conseguente riduzione della trasparenza dell'acqua, in più come detto la consistenza delle opere e la durata dei lavori non sono tali da produrre modificazioni sostanziali ed irreversibili al contesto biologico-marino esistente. A margine di questa analisi v'è aggiunto che le opere vanno a collocarsi in contesto già antropizzato e quindi non rilevante in termini di specialità della flora e della fauna marina, pertanto l'esame effettuato conclude che gli effetti della costruzione dell'opera si traducono in impatti significativamente limitati.

### *4. Impatti indotti di carattere paesaggistico:*

In merito alla componente paesaggio , dove peraltro si è già espresso l'organo preposto, è la fase di cantiere quella che può generare la maggior parte degli impatti negativi, che però essendo appunto legati alle fasi di realizzazione delle opere sono di carattere temporaneo e limitato e circoscritti alla durata del cantiere di realizzazione.

Per ciò che riguarda la tutela di elementi storici e naturali, si può senza dubbio affermare che non si prevede sia in fase di esercizio che in fase di cantiere impatti sul patrimonio naturale e storico, in quanto in prossimità dell'area oggetto

Verifica di assoggettabilità del progetto al  
P.R.P di Trapani del 20002 adottato e Valutazione di Incidenza Ambientale.  
dell'intervento non sono presenti manufatti storici o elementi di naturali suscettibili  
di danneggiamento.

*Conclusioni:*

Anche se dal punto di visto geometrico l'opere produrrà una variazione planimetrica si può senza dubbio affermare ,a termine della presente non si rilevano la presenza di S.I.C. e Z.P.S. e si ribadisce che l'area di intervento è già antropizzata e di conseguenza non produrranno con la realizzazione dell'opera impatti significati sull'ecosistema marino, ne nell'ambiente nelle immediate vicinanze del sito interessato.

Trapani, 09.11.2011

Arch. Davide Mazzeo

Verifica di assoggettabilità del progetto al  
P.R.P di Trapani del 2002 adottato e Valutazione di Incidenza Ambientale.

**ALLEGATO:**

- **Stalcio del P.R.P. di Trapani  
del 2002**
- **Stralcio del area di intervento  
di progetto**